

Desenzano: da Beethoven al teatro, un anno con le eccellenze

Presentato il calendario di appuntamenti in cui spicca la Nona con Ned Ensemble e 4 cori

La stagione

Alice Scalfi

DESENZANO. La Nona di Beethoven e il concerto di Tchaikovsky: la grande musica classica è a Desenzano.

Prende il via sabato 5 novembre la quinta stagione concertistica. Nove i concerti in calendario fino a Pasqua: «Il meglio della musica classica, con protagonisti di prestigio che pongono la nostra stagione sullo stesso livello di quelle dei massimi teatri italiani». Così per il maestro Andrea Mannucci, direttore del Ned Ensemble e direttore arti-

stico. Una stagione che vuol essere un equilibrato mix tra interpreti affermati ed emergenti, orchestre ospiti e del territorio. Ciascun concerto, «un mondo a sé»: al centro della stagione «il grande appuntamento con la Nona Sinfonia di Beethoven. Quattro cori e quattro solisti di fama internazionale accompagnati dall'orchestra Ned Ensemble. Si esibiranno più di 150 musicisti e sarà un momento di grande prestigio».

In cartellone. Altri momenti di particolare rilievo saranno «il concerto più frizzante e divertente di tutto il cartellone - commenta Mannucci -, quello dell'Ensemble vocale Kairòs di Verona, e il recital pianistico di Maurizio Baglini, a De-

senzano per la seconda volta. Poi lo straordinario concerto per la Festa della donna, con le soliste del Ned Ensemble, e la chiusura con l'orchestra Antonio Vivaldi e il violino solista Gernot Winischhofer per il concerto di Tchaikovsky: una chiusura eccezionale, per un festival che vuol fare dell'eccezionalità la propria cifra stilistica».

Venerdì 25 novembre comincerà poi la rassegna «Imprompte teatrali»: cinque spettacoli, tre dei quali organizzati con il Ctb e due selezionati dall'Assessorato alla cultura. «Una stagione a due mani - sottolinea l'assessore Antonella Soccini - con l'aggiunta da parte nostra degli spettacoli di Paola Rizzi e Laura Mantovi». La rassegna va ad aggiungersi al tradizionale cartellone primaverile e agli appuntamenti in castello e, con la stagione concertistica, rappresenta «un'importante occasione per accrescere l'offerta culturale anche durante l'autunno e l'inverno: occasioni - conclude il sindaco Rosa Leso - per fare cultura con la "c" mauscolosa e fare comunità». //

I PROGRAMMI

LA STAGIONE MUSICALE

Sabato 5 novembre ore 21
Duomo di Desenzano

Concerto inaugurale
Orchestra di Padova e del Veneto
Direttore e violoncello solista
Enrico Bronzi

Domenica 20 novembre ore 17
Chiesa S. Giovanni a Capolatera

Concerto cameristico
Trio del Garda

Domenica 11 dicembre ore 16
Palestra Scuola Catullo

Concerto di S. Cecilia
Banda cittadina

Sabato 17 dicembre ore 21
Duomo di Desenzano

Concerto di Natale
Direttore Andrea Mannucci

Sabato 28 gennaio ore 21
Chiesa S. A. Merici alle Grezze

Concerto per S. Angela Merici
Orchestra Ned Ensemble



Concerti. L'Orchestra Ned Ensemble, protagonista di alcune serate

Domenica 12 febbraio ore 17
Auditorium Celesti

Concerto per S. Valentino
Ensemble vocale Kairòs,
Ned Ensemble

Domenica 26 febbraio ore 17
Auditorium Celesti

Recital pianistico
Pianista Maurizio Baglini

Domenica 12 marzo ore 17
Auditorium Celesti

Concerto per la Festa della donna
Le soliste del Ned Ensemble

Sabato 8 aprile ore 21
Chiesa S. Michele Arc. Rivoltella

Concerto di Pasqua
Orchestra Antonio Vivaldi,
Violino solista
Gernot Winischhofer
Direttore Lorenzo Passerini

Info: i concerti sono ad ingresso libero

LA STAGIONE TEATRALE

Venerdì 25 novembre ore 21
Auditorium Celesti

La libertà
Un omaggio al signor G.
Di e con Sergio Mascherpa

Venerdì 2 dicembre ore 21
Auditorium Celesti

Bella senz'anima
Di John Comini con Paola Rizzi

Venerdì 13 gennaio ore XX
Auditorium Celesti

Mi sono fermata a Lady Macbeth
Centro Teatrale Bresciano
Di e con Lucilla Giagnoni

Venerdì 24 febbraio ore 21
Auditorium Celesti

Meglio tarde che mai

PEM
con Franca Pampaloni e
Nicanor Cancellieri

Mercoledì 8 marzo ore 21
Auditorium Celesti

Piccoli deliri in rosa
Spettacolo per la Festa della donna
Di e con Laura Mantovi
e Ombretta Ghidini

Per il teatro: biglietti 8 euro, ridotti 5. Preveduta all'Ufficio Cultura martedì 8 novembre (9.00-12.30) e giovedì 10 novembre (16-18) tel. 030 9994275, o all'Auditorium Celesti prima dello spettacolo. Per gli eventi del 25 novembre, 13 gennaio e 24 febbraio biglietti nei punti vendita del circuito Vivaticket (a Desenzano, agenzia Ocean Viaggi)

PRIMA VISIONE

«Trolls»

CARTOON-MUSICAL VIVACE E GUSTOSO

Marco Bertoldi

Mostriciattoli malvagi o dispettosi, i nordici trolls sono divenuti buffi e capelluti pupazzi per bambini creati a partire dal 1959 dal danese Thomas Dam, poi approdati con successo in tv e nei videogiochi. Ad essi, nella versione più festosa e simpatica, si rivolge ora il cinema d'animazione per il coloratissimo, vivace e gustoso «Trolls» di Mike Mitchell e Anand Tucker. Dove questi omini felici e gioiosi stanno festeggiando da 20 anni il giorno del Trolstizio, quello in cui re Peppy ha sconfitto definitivamente i Bergen, esseri tristi per i quali l'unico motivo di felicità è catturare i Trolls per farne luculliani banchetti. Definitivamente però è troppo, così come non è vero che tutti i Trolls sono lieti e spensierati: si distingue Branch, che paventa il ritorno dei vecchi nemici che difatti arrivano e catturano un po' di esserini per poi papparseli. Ma pure qui non è detta l'ultima parola perché Branch parte con l'audace principessa Poppy, che ama in segreto, per la missione di salvataggio. Personaggi in inglese con le voci di Anna Kendrick e Justin Timberlake e in italiano doppiati (bene) dai cantanti Elisa e Alessio Bernabei. Già, perché il festoso film che cerca di soddisfare bimbi e adulti (lo farà?) è pure un musical.



Titolo. Trolls
Regista. Mike Mitchell e Anand Tucker
Genere. Animazione

Televisione Addio a Rispoli conduttore gentiluomo

È morto a 84 anni Luciano Rispoli, conduttore di programmi storici come «Parola mia» e «Tappeto volante». Nato a Reggio Calabria nel 1932, Rispoli era entrato in Rai nel 1954 e dopo aver lavorato per varie emittenti vi era tornato nel 2002. Era apprezzato, oltre che per la professionalità, per la cultura, il garbo e la simpatia che lo rendevano una figura familiare ai telespettatori.

Musica Spende troppo: fidanzato lascia Mariah Carey

Le mani bucate sono costate a Mariah Carey il fidanzato. Secondo quanto riferisce il New York Post il miliardario australiano James Packer non poteva più sopportare le spese folli della cantante americana, così ha deciso di rompere il fidanzamento. I due erano una coppia da poco meno di un anno. Secondo indiscrezioni, sembra inoltre che al magnate dei casinò non andasse proprio giù l'idea che la Carey esponesse la loro vita privata nel reality show «Mariah's world», che andrà in onda su E!

Duchâble e Sutter: concerto per l'Anffas

Classica

Il 5 novembre in San Barnaba il pianista «controcorrente» con il mezzosoprano



Il pianista. François-René Duchâble

BRESCIA. Un compleanno in musica. L'Anffas Brescia spegne cinquanta candeline e per rinnovare il legame con la città e ricordare il proprio impegno a fianco di chi soffre organizza

che uniscono talento e sensibilità».

Protagonisti. Duchâble è un virtuoso degli ottantotto tasti, noto non soltanto per l'originalità delle sue interpretazioni, ma anche per aver rinunciato, nel 2003, alla carriera concertistica, rifiutando le logiche elitarie del circuito «classico» con un gesto clamoroso: l'immersione di un vecchio pianoforte nel lago di Colmiane, in un rito di «purificazione e rinascita». «Da allora Duchâble - come ha sottolineato Isa Ferraboli, amica personale dell'artista - sperimenta nuove forme di creatività e si dedica a cause benefiche, mettendo il suo talento a disposizione degli altri».

Sarà così anche per il concerto del 5 novembre, in cui con Sandrine Sutter accompagnerà il pubblico «Da Bach a Offenbach», in una passeggiata sonora che procede per contrasti, dalle geometrie del contrappunto alla leggerezza dell'opera. Nel corso della serata si potranno cogliere la severa bellezza di Gluck e del suo Orfeo, gli accenti romantici e inquieti di Beethoven e Chopin, i lampi di virtuosismo delle trascrizioni di Liszt da Verdi e Rossini, le suggestioni spagnole di Granados e della Carmen di Bizet.

Il costo del biglietto è di 15 euro; preveduta alla Libreria Serra Tarantola, via Fratelli Porcellaga n. 4 Brescia (030/49300), e Anffas Fobap, via Michelangelo n. 405 Brescia (030/2319071). //

ANDREA FAINI